

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un "Istruttore direttivo pedagogico (Coordinatore Pedagogico)" inquadrato nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni CCNL F.L. 16/11/2022 (ex. Cat. D del CCNL 1999).

Il Dirigente del Settore I

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica», e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487», concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- il «Regolamento dei concorsi e selezioni per le assunzioni presso l'Ente» del Comune di Termini Imerese approvato con deliberazione GM n. 203 del 09/12/2021, successivamente modificato e integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 10/05/2023, n. 135 del 08/06/2023 e

n. 157 del 09/08/2024;

rende noto:

Art. 1

Posto e profilo a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 "Istruttore Direttivo Pedagogico (Coordinatore Pedagogico)" inquadrato nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni CCNL F.L. 16/11/2022 (ex. Cat. D del CCNL 1999).

La presente procedura è regolata dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari vigenti. Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e della L. n. 125 del 1991.

Nella presente procedura concorsuale non opera la riserva di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Nel caso in cui all'atto dell'assunzione del vincitore, il Comune sia obbligato all'assunzione di personale disabile, si terrà conto di tale riserva di posti calcolata in funzione del posto messo a concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, co. 4 del D.lgs. n. 40/2017, come novellato dall'art. 1, co. 9-bis del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito pari a 0,15 che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione ai fini della successiva applicazione della riserva.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
- b) età non inferiore a anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) idoneità psicofisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni per il profilo professionale messo a concorso;
- d) godimento dei diritti civili e politici ovvero per i candidati non cittadini italiani il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria);
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;

i) possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o altri dichiarati equipollenti):

- **Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario ante D.M. 509/99 (e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento) in:** Scienze dell'educazione; Pedagogia.

- **Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:** LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi; LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM-85 Scienze pedagogiche; LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

- **Laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi:** 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi; 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; 87/S Scienze pedagogiche.

Il candidato in possesso di titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché: A) possieda adeguata conoscenza della lingua italiana; B) sia in possesso di un titolo equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando viene pubblicato, ai fini della partecipazione alla presente procedura, sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>
2. Il presente sarà altresì pubblicato all'albo pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" del sito internet del Comune di Termini Imerese.
3. Il candidato deve inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato, sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro e non oltre il termine di venti giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Portale inPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima della scadenza dello stesso.
4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per la partecipazione al concorso è previsto, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci/33 euro), non rimborsabile, da effettuarsi a favore del Comune di Termini Imerese - Tesoreria Comunale - Banca CREDIT AGRICOLE ITALIA AGENZIA DI TERMINI IMERESE, mediante bonifico bancario intestato a “Comune di Termini Imerese”, con causale “Tassa concorso Pedagogista – NOME E COGNOME DEL CANDIDATO”. Codice IBAN: **IT22C0623043640000015063260**.

La ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso di € 10,33 dovrà essere inserita in forma digitale tra gli allegati alla domanda di partecipazione.

All’atto di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita;
 - b) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 2;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza, con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - g) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - h) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l’interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l’obbligo di indicarli in caso contrario;
 - i) di essere in possesso dell’idoneità psicofisica all’impiego;
 - j) per i soli candidati di sesso maschile, in possesso della cittadinanza italiana, di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;
 - k) il possesso del titolo di cui all'articolo 2, lettera i) del presente bando;
 - l) di procedere, ove necessario, all’attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell’articolo 2 del bando;
 - m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 9 del presente bando;
 - n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall’articolo 10 del presente bando;
 - o) di aver effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33;
 - p) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l’articolo 15 “Trattamento dei dati personali”.
5. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell’Unione europea, di cui alla lettera b), i punti di cui alle lettere e) ed f) si applicano solo in quanto compatibili.
6. I candidati, salvo quanto indicato per chi non sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell’Unione

europea, dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità. Allo stesso modo i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tali esigenze andranno opportunamente documentate ed esplicitate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica al Comune di Termini Imerese all'indirizzo protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it entro e non oltre sette giorni dal termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione. I files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune e/o al soggetto che curerà la procedura di concorso, di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 3, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Anche in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata, secondo le modalità di cui al precedente punto 7.
9. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. A tal fine le candidate interessate ne daranno comunicazione almeno dieci giorni prima della prova, unitamente alla documentazione attestante la data presunta del parto o la data di nascita del figlio/a, quest'ultima mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000. Anche in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata, secondo le modalità di cui al precedente punto 7.
10. L'amministrazione interessata effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
11. L'amministrazione interessata non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
12. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

13. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
14. Ogni comunicazione concernente il concorso, ivi compreso, a titolo esemplificativo, il calendario della prova scritta, della prova orale e i relativi esiti, è effettuata all'Albo pretorio online, nella sottosezione "Bandi di Concorso" della Sezione Amministrazione Trasparente del Comune nonché sulla piattaforma "inPA" accedendo alla pagina dedicata al presente concorso.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente competente in materia di personale, dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande. Essa è composta dal Segretario Generale, in qualità di Presidente della Commissione, dal Dirigente competente in materia di personale e da un componente, in possesso di provata competenza nelle materie oggetto di concorso, scelto tra dirigenti o funzionari della pubblica amministrazione, esperti estranei alle amministrazioni medesime, esperti docenti.
2. La commissione è assistita da un segretario scelto fra i funzionari del Comune.
3. Alla Commissione dovranno essere aggregati membri aggiunti per la verifica della lingua straniera e per le materie speciali; essi, peraltro, assumono la veste di consulenti per gli altri commissari, non votano ed intervengono soltanto nelle fasi in cui sia necessaria la loro presenza. La Commissione sarà, altresì, integrata da un membro aggiunto esperto nella valutazione delle dimensioni relative alla capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.
4. La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 5

Ammissione dei candidati

Tutti i candidati che avranno prodotto regolarmente la domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alle prove d'esame. Il Comune avrà la facoltà di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente, all'espletamento delle prove d'esame l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della domanda prevista.

Art. 6

Procedura concorsuale

1. Qualora il numero delle domande ammesse sia pari o superiore ottanta, la Commissione esaminatrice ha la facoltà di disporre l'espletamento di una prova preselettiva consistente nella soluzione a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame, volte ad accertare la conoscenza di tali materie, con possibilità di introdurre anche domande di cultura generale e di tipo logico-attitudinale. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione della graduatoria del concorso.
2. La procedura concorsuale prevede una **prova scritta** e una **prova orale** nonché la **valutazione dei titoli** dichiarati in sede di domanda di partecipazione.

3. Per la **prova scritta**, la Commissione avrà a disposizione 30 punti. La prova scritta sarà superata con un punteggio pari o superiore a 21/30 e sarà svolta secondo le modalità descritte nell'articolo 7 del presente bando.
4. La **prova orale** è riservata ai candidati che avranno superato la prova scritta. Per la prova orale, la Commissione avrà a disposizione 30 punti. La prova orale si intenderà superata con un punteggio pari o superiore a 21/30 e sarà svolta secondo le modalità descritte nell'articolo 8 del presente bando.
5. La **valutazione dei titoli**, secondo quanto descritto dall'articolo 9 del presente bando, per i quali la Commissione disporrà di un massimo di 10 punti.
6. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta e il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.
7. Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
8. Nel corso di tutte le prove, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 7

Prova scritta

1. La prova scritta sarà finalizzata a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione.
2. La prova scritta sarà articolata in due prove distinte: la prima prova scritta, a contenuto teorico, è diretta ad accertare il grado di conoscenza che il candidato possiede sulle materie oggetto di esame, e consisterà in domande a risposta aperta e sintetica; la seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare l'attitudine del candidato all'analisi delle problematiche tecnico-amministrative relative al posto da ricoprire, e la capacità di proporre soluzioni coerenti, attendibili ed in linea con l'ordinamento.
3. La prova verterà sulle seguenti materie:
 - Legislazione in materia di servizi educativi per l'infanzia e di integrazione scolastica dei minori in condizioni di svantaggio;
 - Lineamenti di pedagogia e psicologia applicati ai processi evolutivi che interessano tutte le aree dello sviluppo del bambino da zero a tre anni;
 - Progettazione educativa e didattica dei servizi di nido d'infanzia;
 - Organizzazione dei servizi di nido d'infanzia con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, alla metodologia del lavoro collegiale e alle attività di:
 - coordinamento;
 - programmazione e progettazione;
 - organizzazione di spazi, ambienti, tempi, routines, relazioni con i bambini, materiali, procedure ed ogni altro elemento necessario allo svolgimento del lavoro educativo nel nido d'infanzia;
 - osservazione;
 - documentazione dell'esperienza educativa;
 - comunicazione;
 - relazione con l'utenza ivi compresa l'azione del nido a sostegno della genitorialità;
 - attivazione di processi inclusivi riferiti alla multiculturalità, al disagio sociale e alla disabilità;

- gestione del lavoro di rete in ambito territoriale;
 - verifica dell'efficacia e della qualità della progettazione, organizzazione ed esecuzione dei servizi e costruzione dei relativi percorsi di valutazione;
 - valutazione pedagogica delle prestazioni del personale;
 - continuità educativa orizzontale e verticale;
 - promozione della formazione in servizio del personale.
- Conduzione e motivazione dei gruppi di lavoro e gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti;
 - Diritti e doveri del pubblico dipendente e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - Nozioni in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, protezione dei dati personali, obblighi di pubblicità e trasparenza e normativa anti-corrruzione;
 - Ordinamento degli enti locali.
4. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta saranno comunicati tramite pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 14 del presente bando. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova scritta muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati di cui all'art. 20 della L.104/92 dovranno presentarsi muniti della domanda di partecipazione oltre al documento di riconoscimento. L'assenza del candidato dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.
 5. La correzione degli elaborati avviene con modalità che assicurano l'anonimato.
 6. Conseguono l'ammissione alla prova successiva i candidati che avranno riportato un voto medio complessivo riferito ad entrambe le prove in cui è articolata la prova scritta di almeno 21/30, a condizione però che nella prova scritta in cui il candidato, eventualmente, abbia riportato una votazione inferiore a 21/30 il medesimo candidato consegua una votazione di almeno 18/30. Il punteggio finale della prova scritta sarà determinato dalla media dei punteggi attribuiti a ciascuna delle due prove.
 7. I criteri di attribuzione dei punteggi della prova scritta saranno definiti dalla Commissione esaminatrice e resi noti prima dello svolgimento della stessa.

Art. 8

Prova orale

1. Sono ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che riporteranno un punteggio di almeno 21/30 alla prova scritta, secondo quanto specificato al superiore art. 7.
2. La prova orale verterà sulle medesime materie di cui alla prova scritta. La prova orale è inoltre preordinata a valutare con attribuzione di punteggio, al pari di quanto avviene per le materie di esame, le dimensioni relative alla capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali dei candidati e, a tal fine, la commissione esaminatrice sarà assistita dal componente aggregato esperto nella valutazione delle predette dimensioni e competenze.
3. In occasione della prova orale, inoltre, si procederà alla verifica delle competenze in lingua inglese e in informatica, con espressione, per ciascun ambito, di un giudizio di idoneità/non idoneità senza, pertanto, attribuzione di punteggio. Il giudizio di "non idoneità" anche in relazione a un solo ambito (inglese/informatica) comporterà il mancato superamento della prova.
4. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale saranno comunicati tramite pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 14 del presente bando. Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti, anche per ragioni forza maggiore, verrà escluso dalla procedura concorsuale.

5. La valutazione finale sarà espressa in trentesimi. La prova si intenderà superata con un punteggio pari o superiore a 21/30, ferma restando la necessità di ottenere un giudizio di idoneità in ciascuno degli ambiti di cui al superiore comma 3.

Art. 9

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, esclusivamente per coloro dichiarati ammessi alla prova orale.
2. Il punteggio massimo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli è di dieci punti che vengono così suddivisi:

a) Titoli di studio: punti 4;

b) Curriculum professionale: punti 3;

c) Titoli di servizio: punti 3.

A. TITOLI DI STUDIO: sarà valutato il titolo di studio posseduto ed il titolo di studio superiore **fino ad un massimo di punti 4**, come di seguito esposto (*la mancata indicazione della votazione conseguita nel titolo di studio comporta l'attribuzione del punteggio minimo previsto*):

A.1 Titolo di studio richiesto (max punti 3):

Tipologia titolo	Grado di votazione	Punteggio
Diploma di laurea	da 66 a 77	0,5
	da 78 a 88	1
	da 89 a 99	1,5
	da 100 a 105	2
	da 106 a 110	2,5
	110 e lode	3

A.2 Titolo di studio superiore (max punti 1)

Titolo di accesso	Tipologia titolo superiore	Punteggio
Laurea	Master universitari di primo livello e di secondo livello	1
Laurea	Dottorato di ricerca	1
Laurea	Diploma di specializzazione universitario	1
Laurea	Altro titolo superiore inquadrato al livello 8 dell'E.Q.F. (Quadro Europeo EQF)	1

B. CURRICULUM PROFESSIONALE: sarà valutato il curriculum professionale **fino ad un massimo di punti 3**, come di seguito esposto (**max punti 3**):

Tipologia titoli	Valutazione	Punteggio
------------------	-------------	-----------

		max
Titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva	1 punti cadauno (max 1 titolo)	1
Abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico (valutabili solo se non utilizzate come titolo d'accesso)	1 punti cadauna (max 1 titolo)	1
Corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a venti ore di durata, che vertono su argomenti attinenti all'attività dell'Ente	0,10 punti cadauno (max 2 corsi)	0,20
Pubblicazioni a stampa regolarmente registrate che vertono su argomenti attinenti all'attività dell'Ente	0,10 punto cadauna (max 2 pubblicazioni)	0,20
Pubblicazioni su periodici a carattere scientifico che vertono su argomenti attinenti all'attività dell'Ente	0,20 punto cadauna (max 2 pubblicazioni)	0,40
Idoneità conseguite in concorsi per esami o titoli ed esami, relative a posti richiedenti il titolo di studio equivalente a quello richiesto per la partecipazione all'avviso	0,20 punto cadauna (max 1 idoneità)	0,20
TOTALE		3

C. TITOLI DI SERVIZIO: saranno valutati **fino ad un massimo di punti 3, come di seguito esposto (max punti 3):**

Titoli di servizio	Valutazione	Punteggio max
<p>Valutabile esclusivamente il periodo di servizio di lavoro, subordinato o flessibile, prestato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, sia a tempo determinato che indeterminato, in qualifica/categoria professionale equivalente o immediatamente inferiore*. Il servizio prestato con orario ridotto sarà valutato in ragione direttamente proporzionale</p> <p><i>* Sarà oggetto di valutazione come</i></p>	<p>a) Servizio prestato in qualifica/categoria professionale equivalente</p> <p><i>Punti 0,36 per ogni anno di servizio (0,03 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a giorni 15, non sono valutate le frazioni di mese inferiori a 15 giorni).</i></p> <p>b) Servizio prestato in qualifica/categoria professionale immediatamente inferiore</p> <p><i>Punti 0,18 per ogni anno di servizio (0,015 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a giorni 15, non sono valutate le</i></p>	3

<i>servizio prestato in qualifica/categoria professionale immediatamente inferiore i periodi di effettivo servizio militare, i periodi effettivamente prestati nell'ambito del servizio civile universale nonché altri periodi relativi ad attività per cui la legge prevede l'equiparazione al servizio prestato presso pubbliche amministrazioni.</i>	<i>frazioni di mese inferiori a 15 giorni).</i>	
TOTALE		3

Art. 10

Preferenze e precedenza

1. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva secondo l'ordine di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
2. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.

98;

- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
 - n) minore età anagrafica.
3. I titoli di preferenza di cui ai precedenti commi devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
 4. Il candidato che ha superato la prova orale e intende far valere i titoli di preferenza, elencati ai commi 1 e 2 del presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale provvisoria, a mezzo posta elettronica certificata protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it, la documentazione attestante il possesso dei suddetti titoli come indicato dall'art. 16 del D.P.R. 487/94.

Art. 11

Stesura, validazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. La commissione esaminatrice stilerà la relativa graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, orale e del punteggio attribuito in base ai titoli. A parità di punteggio sarà applicato l'art. 10 del presente bando.
2. Il punteggio massimo ottenibile sarà di 70 punti.
3. La graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione sarà trasmessa al Dirigente del Settore I per i conseguenti adempimenti.

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi tramite il portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 12

Utilizzo della graduatoria

1. La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salve ulteriori proroghe previste per legge, e può essere utilizzata per la costituzione, oltre al posto messo a selezione, di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, sia ad orario pieno che ad orario parziale, tramite scorrimento.
2. In caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, l'accettazione da parte del candidato in posizione di idoneo della proposta di assunzione non pregiudica lo scorrimento in graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato. Al contempo, la rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non pregiudica la posizione del candidato in graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della

graduatoria finale di merito. L'assunzione del candidato dichiarato vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

2. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore o di dichiarazione di decadenza del medesimo subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria.
3. Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato dall'amministrazione ad assumere servizio, con un periodo di prova di mesi sei, ed inquadrato a tempo pieno e indeterminato nell'Area dei Funzionari e delle E.Q. - profilo Istruttore Direttivo Pedagogico (Coordinatore Pedagogico) - posizione economica iniziale.
4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.
5. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione con diritto di permanenza nella graduatoria. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 14

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Settore I - Personale, anche in modalità telematica, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale attivazione del contratto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla commissione, ai soggetti incaricati, e al Comune, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.
4. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dal titolare e individuati dal designato dallo stesso, nonché, dai soggetti che operano per conto del Comune in qualità di responsabili del trattamento ai sensi

dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

6. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.
7. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, nel rispetto della vigente normativa.
8. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 16

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR Sicilia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà della Commissione Esaminatrice di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso dei candidati, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
4. Il Comune si riserva la facoltà di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi o di non procedere all'assunzione, qualora l'interesse pubblico lo richieda ovvero in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.
5. Per eventuali informazioni e per la richiesta di accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90 è possibile rivolgersi all'Ufficio Programmazione Fabbisogno Personale del I Settore del Comune di Termini Imerese (tel. 091- 8128-436) secondo il seguente orario:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30;
 - il mercoledì dalle ore 15,00 alle 17,30.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore I, dottor Francesco Catania.

Il Dirigente del Settore I
Dott. Francesco Catania